

SEGRETERIA GENERALE

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel 0828 210897 fax 212558

cittadini - avanzato critiche alla pratica vaccinale. In almeno un caso, poi, vi è stata una radiazione dall'ordine professionale,

La Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali continua a ritenere legittima la propria azione, giustificando detta azione in forza della difesa dell'ordine costituzionale, poiché proclamato contro la discriminazione tra lavoratori vaccinati e non, per la libertà di espressione e di pensiero, per il diritto al lavoro ed equa retribuzione e per gli assegni familiari, per gravi eventi lesivi della sicurezza dei lavoratori e mancato tracciamento dei vaccinati sui luoghi di lavoro, atto a mettere a rischio la salute dei vaccinati e dei non vaccinati, nonché per oneri e costi dei tamponi "ribaltati contra legem" a carico dei non vaccinati, per la grave discriminazione tra vaccinati e non vaccinati in contrasto con il paragrafo 36 del regolamento europeo 953/2021 e la risoluzione del Parlamento europeo n 2361/2021,

che, La Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali nella fattispecie dello sciopero indetto - ai sensi dell'art 2, comma 7 della legge 146/90 - conferma che lo sciopero è politico ed è essenzialmente, diretto ad ottenere ed impedire un intervento su materie di immediato interesse dei lavoratori; è diretto - anziché contro il proprio datore di lavoro - contro gli organi politici, il Governo ed il Parlamento. Le rivendicazioni di sciopero riguardano il complesso degli interessi dei lavoratori che trovano disciplina delle norme poste sotto il titolo III della parte prima della costituzione.

Tutto ciò premesso, ed in narrativa elencato:

LA FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI INTERCATEGORIALI

nella persona del legale rappresentante, espresso in pedice con timbro e firma, proclama lo sciopero del Comparto Istruzione e Ricerca - Settore scuola, per l'intera giornata di venerdì 10 dicembre.

Resta inteso che, qualora il Governo italiano ritiri le disposizioni emesse, qui ritenute dalla scrivente, discriminatorie per i lavoratori ed in contrasto con le norme costituzionali italiane e sovraordinate europee, lo sciopero si intenderà revocato. Qualora il Governo italiano, cosa finora non accaduta, intenda convocare la scrivente, con la presente comunichiamo fin d'ora la nostra disponibilità a trovare soluzioni alternative se ed in quanto ritenute percorribili dal Governo stesso.

Si preavvisa, comunque, che dopo la effettuazione dello sciopero indetto - non pervenendo alcuna convocazione ed alcun mutamento delle condizioni imposte - si procederà ad una ulteriore programmazione di sciopero. Tale azione sarà ripetuta in continuità fino al 30 gennaio 2022, termine in cui decade lo stato di emergenza, fonte e causa di questo sciopero.

Sono previste, inoltre, fino a tale data manifestazioni di protesta volte a ripristinare corrette relazioni tra

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),

indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel. 0828 210897 fax 212558